

OGGETTO: Adesione alla “Rete documentaria Bibliolandia della Provincia di Pisa” – Approvazione schema di convenzione – Periodo 2014 – 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ai sensi della L. R. n. 35 del 1 luglio 1999 “Disciplina in materia di Biblioteche di Enti Locali e di interesse locale e di Archivi di Enti Locali” e successive modifiche e integrazioni;
- ai sensi della L.R. n. 21 del 25.02.010 Testo Unico della Cultura (T.U.C) e del regolamento di attuazione con Decreto del Presidente della G.R. n. 22/R del 06.06.2011, è stata costituita la Rete Bibliotecaria Bibliolandia al fine di promuovere la cooperazione e collaborazione nella gestione dei servizi documentari bibliotecari e archivistici tra diversi Comuni della Provincia di Pisa;
- con Deliberazione del C.C. n. 58 del 01.10.2009 questo Comune ha approvato lo schema di convenzione finalizzato alla costituzione della “Rete documentaria Bibliolandia” periodo 2009-2013 riconoscendo all’Unione Valdera le funzioni di Ente capofila;
- con Determinazione della Direzione Cultura n. 1306 del 09.11.2009 il Comune di Pisa, come previsto dalla suddetta Deliberazione di C.C., ha aderito alla “Rete documentaria Bibliolandia” della Provincia di Pisa con assunzione di impegni di spesa per il periodo 2009-2013;

CONSIDERATO che la convenzione quinquennale della Rete Bibliolandia per gli anni 2009-2013, gestita operativamente dall’Unione Valdera, è scaduta, si ritiene pertanto opportuno procedere all’approvazione di una nuova convenzione sestennale per dare continuità alle attività della Rete documentaria pisana;

VISTI:

- il nuovo Piano della Cultura 2012-2015 dispone che gli Enti Locali coordinino la predisposizione dei progetti locali per le Biblioteche e gli archivi in relazione all’ambito territoriale di competenza nel rispetto dei principi di cui al comma 2, art. 8 L.R. 21/2010;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana n. 181 del 10 marzo 2014, che ha approvato il Documento di attuazione 2014 dei Progetti locali per i Musei, le Biblioteche ed i Festival (allegato A all’atto deliberativo di cui sopra);

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 105 del 15.11.2013 con la quale l’Unione Valdera approva lo schema di convenzione per il periodo 2014-2019 predisposto dal Comitato Tecnico della Rete, discusso e approvato nella versione definitiva dall’Assemblea dei soci della Rete, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

RITENUTO di approvare lo schema di convenzione (All. n.1 al presente atto) dando atto che la Rete bibliotecaria costituisce da anni uno strumento di valorizzazione del patrimonio librario garantendo servizi sempre più qualificati ed innovativi rivolti ai cittadini;

VISTO l’art. 10 dello stesso schema “Ripartizione degli oneri finanziari”:

- punto 1, nel quale viene calcolata la quota annua di partecipazione alle spese generali di funzionamento della Rete che per gli Enti Locali sottoscrittori con più di 15.000 abitanti è di Euro 5.500,00 per il 2014 e gli anni successivi;
- punto 5, per gli Enti Locali che usufruiscono dei servizi archivistici la quota annua di adesione è di Euro 500,00;

PRESO ATTO CHE il Comune di Pisa intende avvalersi dei servizi archivistici per la sezione storica locale “Pisa e dintorni” della SMS Biblio;

VISTO l'art. 42 comma 2, lett. i) e l'art. 183 comma 6 del D.lg. 267/2000 in materia di impegni di spesa pluriennali;

RITENUTO OPPORTUNO conferire la immediata esecutività stante l'esigenza di addivenire alla sottoscrizione della Convenzione prima possibile per rendere operativa la Rete Documentaria senza soluzione di continuità;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dai competenti dirigenti ai sensi dell'art.49 del Decreto Leg.vo 267/2000 e successive modifiche e integrazioni e allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale sotto **la lett.A.**

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono espressamente richiamati

DI APPROVARE lo schema di convenzione finalizzato all'adesione alla "Rete documentaria Bibliolandia della Provincia di Pisa" valida per il periodo 2014-2019, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

DI PRENOTARE l'impegno annuale di spesa di Euro 6.000,00 (€ 5.500,00 per quota annua di partecipazione e € 500,00 per quota annuale relativa ai servizi archivistici) a partire dall'anno 2014 fino al 2019 sul pertinente capitolo del bilancio pluriennale 2014-2016 che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- anno 2014 Euro 6.000,00 al Tit. 1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 05 del capitolo 15210 "Trasferimento per convenzione Rete documentaria Bibliolandia";
- anno 2015 Euro 6.000,00 al Tit. 1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 05 del capitolo 15210 "Trasferimento per convenzione Rete documentaria Bibliolandia";
- anno 2016 Euro 6.000,00 al Tit. 1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 05 del capitolo 15210 "Trasferimento per convenzione Rete documentaria Bibliolandia";

DI DARE ATTO CHE TROVERA' IMPEGNO per gli anni 2017, 2018 e 2019 la spesa annua di Euro 6.000,00 sul pertinente capitolo del bilancio, come segue:

- anno 2017 Euro 6.000,00 al Tit. 1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 05 del capitolo 15210 "Trasferimento per convenzione Rete documentaria Bibliolandia";
- anno 2018 Euro 6.000,00 al Tit. 1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 05 del capitolo 15210 "Trasferimento per convenzione Rete documentaria Bibliolandia";
- anno 2019 Euro 6.000,00 al Tit. 1, Funz. 05, Serv. 01, Int. 05 del capitolo 15210 "Trasferimento per convenzione Rete documentaria Bibliolandia";

DI INCARICARE la Responsabile della Direzione Cultura di procedere alla sottoscrizione della convenzione stessa;

DI RISERVARSI l'opportunità di esercitare, da parte del Consiglio Comunale di Pisa, il diritto di recesso dalla convenzione entro il termine di preavviso assegnato dall'art. 12 dello schema di convenzione approvato con il presente atto.

Allegato A



COMUNE DI PISA

:

X

della Giunta Comunale

Del Consiglio Comunale

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE : Adesione alla "Rete documentaria Bibliolandia della Provincia di Pisa" - Approvazione schema di convenzione - Periodo 2014 - 2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante

la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì che la deliberazione:

X

comporta

non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa , 19.09.2014

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Daniela Burchielli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dr. Claudio Sassetti

UNIONE VALDERA
CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RETE DOCUMENTARIA
PISANA - BIBLIOLANDIA
2014/2019

Con la presente scrittura privata

TRA

L'**Unione Valdera**, con sede legale in Via Brigate Partigiane n.4 a Pontedera, partita IVA e Codice Fiscale 01897660500, rappresentata dal Dirigente dell'Area Servizi Socio-Educativi dr. Giovanni Forte, nato a Pisa il 23.6.1959, in esecuzione della deliberazione della Giunta dell'Unione Valdera, n. _____ del _____;

E

Il **Comune di Calci**, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

Il **Comune di Cascina**, partita IVA 00124310509, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

Il **Comune di Castelnuovo Val di Cecina**, partita IVA 00165420506, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

Il **Comune di Crespina**, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

Il **Comune di Montopoli Valdarno**, partita IVA 00360290506, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

Il **Comune di Pisa**, partita IVA 00341620508, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

Il **Comune di Pomarance**, partita IVA 00347520504, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

Il **Comune di Santa Luce**, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

Il **Comune di San Giuliano Terme**, partita IVA 00332700509, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

Il **Comune di San Miniato**, partita IVA 0019854502, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

Il **Comune di Vecchiano**, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

Il **Comune di Vicopisano**, partita IVA 00230610503, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

Il **Comune di Volterra**, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

L'**ITCG "E. Fermi" di Pontedera**, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. _____ del _____;

E

L'**ITI Marconi di Pontedera**, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. _____ del _____;

E

Il Liceo Scientifico "XXV aprile" con Sezione Classica di Pontedera, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. _____ del _____;

E

L'ITC "A. Pesenti" di Cascina, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. _____ del _____;

E

L'Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" di Pontedera, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. _____ del _____;

E

L'Istituto Comprensivo "Gandhi" di Pontedera, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. _____ del _____;

E

L'Istituto Comprensivo "G. Mariti" di Fauglia, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. _____ del _____;

E

L'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Montopoli, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. _____ del _____;

E

L'ITS "Cattaneo" di San Miniato, partita IVA _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. _____ del _____;

PREMESSO CHE

- Dal 1999 si è costituita la Rete Bibliotecaria Bibliolandia alla quale hanno aderito diverse biblioteche di ente locale della Provincia di Pisa, nonché biblioteche scolastiche e di istituti privati;
- Dal 2001 si è costituita la Rete Archivistica Provinciale di Pisa, di cui fanno parte vari enti locali della Provincia di Pisa;
- al 2009 è stata approvata una convenzione (n 61 del repertorio 2011 dell'Unione Valdera) che ha dato vita alla Rete Documentaria Bibliolandia della Provincia di Pisa, in sostituzione delle due precedenti reti (Bibliotecaria ed Archivistica) e che ricomprende funzioni bibliotecarie e archivistiche;

- la sopra ricordata convenzione avrà durata fino al 31/12/2013 e con la medesima è stato individuato quale ente gestore ed attuatore dei servizi della Rete Bibliolandia l'Unione Valdera;
- l'esperienza maturata nel corso di questi quindici anni ha dato nuovo impulso al lavoro di cooperazione bibliotecaria e archivistica, che si intende quindi rinnovare ed incrementare per valorizzare tutte le competenze presenti nella zona, ottimizzare le risorse e reperire più facilmente fonti aggiuntive di finanziamento, con lo scopo di erogare servizi sempre più qualificati per i cittadini;
- le Reti Documentarie su base "provinciale", come è la Rete Bibliolandia, sono ritenute dalla Regione Toscana uno strumento organizzativo fondamentale ai sensi della LR 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e dal correlato "Regolamento attuativo" e dai PIC approvati dalla Regione su base annuale;
- la Rete Bibliolandia e l'Unione Valdera intendono uniformarsi a quanto previsto all'art 7 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 06 giugno 2011, n. 22/R Regolamento di attuazione della legge regionale 25.2.2010, n. 21, che disciplina i requisiti delle Reti Documentarie
- l'attuale situazione giuridico-normativa non consente alla Provincia di Pisa di sottoscrivere una convenzione sestennale che la impegni in maniera precisa nel sostegno alla Rete, mentre vi è la disponibilità della Provincia di Pisa a sottoscrivere un successivo atto bilaterale tra Unione Valdera e Provincia di Pisa che consenta di confermare l'adesione della Provincia alla Rete documentaria per l'anno 2014 e seguenti

Tutto ciò premesso, la parti

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della convenzione

Con la presente convenzione si costituisce fra i soggetti sottoscrittori una Rete documentaria unica e integrata che prende la denominazione di **Rete Bibliolandia**, con lo scopo di costituire un sistema unico di gestione dei servizi bibliotecari ed archivistici che si propone tuttavia di mantenere una modularità organizzativa che garantisca agli enti aderenti la più larga garanzia di risposta alle esigenze ed ai bisogni espressi dalle singole realtà.

L'organizzazione della Rete, si articola nei seguenti settori:

- servizi comuni;
- servizi bibliotecari;
- servizi archivistici.

Gli enti aderenti alla Rete con la semplice sottoscrizione della presente convenzione entrano pertanto a far parte di un sistema integrato di gestione documentaria che prevede la condivisione della gestione dei "servizi comuni", che vengono così ad essere amministrati in modo unitario e centralizzato, nonché ed al contempo la possibilità di aderire - a loro libera scelta - a tutti o a parte dei servizi offerti dalla Rete.

Art. 2

Obiettivi della Rete

L'obiettivo principale della Rete è quello di promuovere la gestione condivisa di risorse informative, documentarie (fisiche e virtuali), professionali e di servizio da parte degli enti presenti nell'ambito del sistema stesso, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi erogati ed accrescere l'offerta culturale complessiva rivolta ai cittadini.

In particolare la Rete si propone i seguenti obiettivi:

- a) l'integrazione delle strutture e dei servizi bibliotecari e archivistici esistenti nell'ambito territoriale della Provincia di Pisa;
- b) il coordinamento, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni bibliotecarie ed archivistiche, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni librari e documentari posseduti dalle biblioteche e degli archivi storici afferenti al sistema;
- c) la promozione del recupero, della conoscenza, della valorizzazione e della circolazione delle risorse documentarie del territorio, tramite l'adozione e la diffusione di comuni standard tecnici;
- d) la visibilità dell'insieme delle risorse del sistema e della specificità di ciascuna delle strutture aderenti, di modo che la differenziazione delle funzioni si traduca in una efficienza superiore dell'insieme;
- e) l'accrescimento e il potenziamento del catalogo collettivo della Rete e dei cataloghi locali;
- f) il coordinamento degli acquisti di materiale documentario, cartaceo, informativo, audiovisivo e di attrezzature informatiche attraverso forme centralizzate di gestione, nel rispetto dell'autonomia delle singole biblioteche e archivi, anche attraverso la definizione di linee guida comuni;
- g) lo sviluppo e la razionalizzazione delle raccolte secondo la carta delle collezioni adottata, con lo sviluppo di una strategia anche per i quotidiani e i periodici. La gestione di depositi di libri e di periodici che si decida di conservare in copia unica. La creazione di un repository per gestire le copie elettroniche dei volumi non sottoposti a copyright che la Rete intenda individuare con proprie campagne di digitalizzazione;
- h) il coordinamento, lo sviluppo e la manutenzione dei servizi informatici e telematici della Rete che favoriscano la conoscenza e l'utilizzazione delle risorse documentarie delle biblioteche aderenti, nonché di quelle esistenti sul territorio regionale;
- i) lo sviluppo del servizio di prestito interbibliotecario sia all'interno della Rete che con le altre Reti bibliotecarie toscane secondo i criteri indicati nel Disciplinare operativo concordato tra le Reti toscane e con le biblioteche italiane e straniere;
- j) la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale degli operatori dei servizi bibliotecari e archivistici;
- k) lo sviluppo degli interventi di promozione della lettura e di progetti speciali come quello della BiblioApe;
- l) lo sviluppo di ogni altra procedura funzionale o servizio affine a quelli gestiti dalla Rete, nonché di qualsiasi attività delle singole biblioteche che gli enti firmatari della presente convenzione (Comuni e Scuole) intendano affidare alla Rete con atto specifico, richiamante la presente convenzione;
- m) la promozione di attività e servizi finalizzate ad ampliare le fasce di utenza anche tramite una politica integrata tesa a qualificare i servizi, ove possibile ad estendere gli orari di apertura e a favorire la circolazione di informazioni sui programmi di ciascuna biblioteca;
- n) il monitoraggio dei servizi all'utenza e la rilevazione periodica dei dati statistici, secondo i modelli regionali su biblioteche e archivi e i sistemi statistici adottati da Bibliolandia;
- o) la gestione, in collaborazione con gli enti locali e gli istituti scolastici o con loro delega totale, delle aperture dei servizi bibliotecari e archivistici;
- p) il sostegno delle strutture bibliotecarie più deboli;

- q) la promozione delle attività correlate con i beni librari e documentari, incluso il riuso dei libri donati alla biblioteche o scartati, mediante un sistema di Bancarelle (con versione anche on line);
- r) la comunicazione e la cooperazione fra sistemi diversi (bibliotecario/documentario, archivistico, museale) nell'ambito provinciale e regionale;
- s) lo sviluppo di relazioni con altre organizzazioni operanti nel territorio provinciale, come le scuole, le istituzioni culturali, le gallerie d'arte, le camere di commercio ed altri organismi economici che possano aiutare nel miglioramento, nel complesso, i servizi documentari alla comunità;
- t) l'ampliamento della fruizione degli archivi storici di enti locali presenti nel territorio della provincia, sostenendo in particolare le aperture delle sedi archivistiche e conservando negli archivi adeguate figure professionali;
- u) la promozione dell'uso degli archivi per scopi di ricerca, ma con particolare attenzione alla didattica della storia e al mondo della scuola, incentivando la presenza negli archivi di operatori con spiccate capacità didattiche;
- v) il completamento dei processi di riordino degli archivi storici, anche mediante l'adesione a progetti regionali (come AST) e la gestione di archivi di deposito, in forma esternalizzata;
- w) la circolazione dell'informazione sugli archivi con strumenti informatici;
- x) la collaborazione con i diversi enti per la gestione ottimale dei servizi archivistici, nell'ambito del criterio di unicità archivistica riconfermato anche dal T.U. n. 445/2000 sulla documentazione amministrativa e dal TU 490/99.

La Rete collabora col sistema bibliotecario universitario della città di Pisa con l'obiettivo di realizzare la cooperazione interbibliotecaria attraverso la condivisione di procedure comuni nella gestione di alcuni servizi, primo fra tutti quello dell'informazione e la circolazione dei documenti (tra cui il MOP Pisano).

La Rete potrà realizzare anche progetti speciali, in collaborazione con soggetti diversi dai firmatari del presente atto, che saranno finanziati in maniera autonoma, purché tali progetti siano collegati con gli obiettivi del presente articolo e più in generale con gli obiettivi della legge regionale n. 21 del 2010, il regolamento attuativo della legge e degli atti relativi alla programmazione regionale sulle biblioteche e sugli archivi storici.

Tutti i soggetti che fanno parte della Rete Documentaria potranno richiedere la realizzazione per proprio conto di progetti specifici riguardanti i servizi bibliotecari e archivistici mediante l'attivazione di una specifica convenzione tra l'ente richiedente il servizio e l'ente capofila della Rete (ovvero L'Unione Valdera), il tutto purché il servizio sia analogo o compatibile con gli obiettivi della Rete definiti nel presente articolo.

Art. 3

Adesione alla Rete documentaria

In relazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 21/2010 sulle biblioteche e gli archivi, tutte gli enti che aderiranno alla Rete dopo la firma della presente convenzione dovranno condividere gli obiettivi della convenzione e versare le quote associative di loro competenza in base a quanto predisposto dal successivo art. 11.

Ogni nuova adesione dovrà essere approvata dall'Assemblea della Rete.

Ciascun ente aderente dovrà successivamente approvare la convenzione con proprio specifico atto ed inviare copia dell'atto di approvazione all'Unione Valdera che lo recepirà con proprio atto amministrativo, ai fini gestionali e contabili.

L'adesione alla Rete Documentaria implica per le Biblioteche pubbliche aderenti l'assunzione di impegni di cui al successivo comma:

- Garantire un orario di apertura al pubblico dei servizi bibliotecari di almeno 18 (diciotto) ore settimanali suddivise in non meno di quattro giorni di cui almeno due in orario pomeridiano;
- Disporre di una unità di personale qualificato, nell'organico dell'Ente o in convenzione, che dedichi al lavoro della biblioteca almeno 18 ore settimanali. L'Ente si impegna a far partecipare il personale suddetto ai corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dalla rete e da altri enti qualificati;
- Rendere attiva una connessione Internet per servizio di rete e un indirizzo di posta elettronica;
- Disporre di appositi stanziamenti nel Bilancio comunale per acquisto beni, servizi e prestazioni per la Biblioteca, escludendo le spese per il personale;
- Provvedere all'incremento annuale del patrimonio librario e documentario corrente;
- Provvedere ad inviare alla Segreteria della Rete, ogni anno, i dati relativi al monitoraggio regionale ed al sistema statistico adottato dalla Rete.
- Garantire la partecipazione attiva e continuativa negli Organi di consulenza e tecnici di cui al successivo art. 8;
- Collaborare alla gestione della Carta dei Servizi e della Carta delle collezioni (inclusa quella in fase di elaborazione dei periodici).
- Impegnarsi a liquidare entro il 30 giugno di ogni anno il 50 per cento delle quote dovute alla Rete e il rimanente entro il mese di gennaio dell'anno seguente, pena l'applicazione di una quota straordinaria aggiuntiva del 10% sull'intera somma dovuta.

Possono aderire alla rete anche quelle strutture che, pur non potendo garantire l'apertura di 18 ore settimanali, assicurano comunque un punto prestito anche con orario inferiore ma dotato di connessione internet.

Art. 4

Istituti scolastici e altri enti ammessi con quote di finanziamento particolari

Gli istituti scolastici che partecipano alla Rete documentaria riceveranno come servizi almeno la gestione del catalogo in rete della loro biblioteca, la consulenza bibliografica, l'assistenza nella scelta e nella selezione dei libri da loro direttamente acquistati, la consulenza informatica per la gestione del programma del prestito e dell'OPAC, la partecipazione (compatibilmente con le risorse della rete) ai programmi di promozione della lettura gestiti dalla Rete.

Servizi analoghi saranno offerti, previa trattativa e accordo specifico, a tutti gli enti ammessi alla Rete con quote di finanziamento particolari

Art. 5 Validità e Durata

La presente convenzione ha durata di 6 anni con validità dal 01.01.2014 al 31.12.2019 ed è rinnovabile con atto scritto ed esplicito.

Art. 6

Ente capofila

L'Unione Valdera svolge la funzione di Ente capofila e di coordinamento dell'intero sistema.

In qualità di Ente capofila l'Unione Valdera provvede all'assunzione degli atti necessari all'attuazione della presente convenzione ed ai deliberati dell'assemblea della Rete di cui al successivo art. 8. Può quindi siglare convenzioni a nome degli enti firmatari con nuovi soggetti aderenti, sentita l'assemblea degli aderenti, nonché siglare convenzioni e/o contratti con soggetti terzi.

L'Unione Valdera gestisce la Rete Documentaria e provvede a promuovere il suo progressivo ampliamento, nonché il coordinamento dei relativi servizi, la definizione dei piani annuali e la realizzazione degli obiettivi di cui al precedente art. 2.

Quale Ente capofila della Rete Documentaria, l'Unione Valdera ha il compito del controllo delle procedure gestionali definite dal Comitato Tecnico, della gestione dei servizi informativi della Rete, dell'istruttoria per la redazione e la rendicontazione del piano finanziario annuale e delle richieste di contributi, della gestione dei procedimenti di spesa conseguenti all'approvazione del Piano.

All'Unione Valdera, in sede di approvazione del Bilancio della Rete Documentaria, sono assegnate specifiche risorse necessarie alla realizzazione delle attività amministrative connesse al suo ruolo di Ente capofila, da determinare ogni anno ma comunque in percentuale inferiore al 2% delle somme iscritte nelle previsioni di Uscita.

L'adesione alla Rete da parte della Provincia di Pisa (o del soggetto che ne erediterà le funzioni) nelle modalità e forme in cui sarà resa possibile dallo sviluppo della normativa sugli enti locali verrà definita con una apposita convenzione bilaterale tra Unione Valdera e Provincia di Pisa, che non necessita di alcun passaggio dall'assemblea dei soci della Rete.

Art. 7

Organi della Rete

Alla definizione, progettazione e verifica dei piani e progetti di attività della Rete Documentaria concorrono, con funzioni consultive e tecniche:

- l'Assemblea dei soci aderenti;
- il Comitato Tecnico;
- il Coordinatore della Rete.
- Presidente della Rete

A) Assemblea dei soci aderenti

L'Assemblea dei Soci aderenti è composta da un rappresentante nominato da ciascun Ente aderente. Si riunisce almeno 2 volte l'anno. E' convocata e presieduta dal legale rappresentante dell'Ente capofila. Il Coordinatore partecipa, senza diritto di voto. Le biblioteche private o appartenenti ad enti ed istituzioni non comunali, partecipano senza diritto di voto. La sovrintendenza Archivistica per la Toscana partecipa senza diritto di voto.

Per la validità delle sedute dell'Assemblea è necessaria la presenza dei rappresentanti di ciascun Ente avente diritto al voto che rappresentino almeno il 50% più uno delle quote assegnate secondo la tabella allegata.

Per la determinazione delle quote attribuite a ciascun Ente avente diritto al voto si fa riferimento alla popolazione rappresentata al 31 dicembre - avvalendosi dei dati disponibili elaborati dall'Ufficio Statistica dell'Amministrazione provinciale - Provincia esclusa (per non duplicare la rappresentatività della popolazione residente).

Le suddette percentuali sono ridefinite con analogo criterio in caso di nuove adesioni di Enti aventi diritto al voto approvate dall'Assemblea e comunque all'inizio di ogni anno.

L'Assemblea degli Enti ha i seguenti compiti:

- approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;

- approvazione del piano annuale di massima delle attività;
- la decisione in merito all'ingresso nella rete di altre biblioteche che siano in possesso dei requisiti di accesso definiti dall'art. 3 e l'eventuale recessione delle biblioteche che non ottemperino a tali requisiti, su indicazione del Comitato Tecnico;
- eventuali proposte di modifica alla convenzione;
- approvazione di tutti gli atti di rilevanza strategica per la Rete;
- approvazione del rendiconto economico delle attività svolte con rendicontazione finale;
- la nomina del Coordinatore della rete.

Tutti gli atti dell'Assemblea degli Enti vengono approvati a maggioranza semplice, verificata la presenza del numero legale degli aventi diritto. L'Assemblea per essere valida deve vedere la presenza, in prima convocazione, della maggioranza dei componenti, in seconda convocazione le decisioni dell'assemblea saranno valide con qualunque numero di presenti, purché sia presente il Presidente dell'Assemblea o un suo delegato.

B) Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico, nominato dall'Assemblea degli Enti, è composto da tutti i responsabili delle biblioteche e degli archivi aderenti e dal Coordinatore della Rete.

Il Comitato Tecnico si riunisce almeno una volta ogni 6 mesi ed è convocato e presieduto dal Coordinatore della Rete, di cui alla successiva lettera C.

Sono compiti del Comitato Tecnico:

- Proposta di definizione analitica di piani annuali di sviluppo della Rete, da sottoporre all'Assemblea degli Enti;
- Definizione e/o aggiornamento degli standard tecnici e di gestione;
- Raccolta di proposte di attività e percorsi formativi;
- Monitoraggio dell'attuazione dei progetti predisposti nelle diverse aree di intervento;
- Monitoraggio del processo di costruzione del Catalogo partecipato
- Monitoraggio della rilevazione delle risorse e ricognizione dei servizi erogati;
- Supporto alle singole biblioteche per piani di sviluppo e iniziative rientranti nelle finalità della Rete;
- Individuazione e formazione di Gruppi tecnici composti normalmente da operatori delle singole biblioteche e degli archivi;
- Proposta dei responsabili dei Gruppi di lavoro;
- Monitoraggio e verifica dell'attuazione dei progetti previsti dalla Rete nelle diverse aree di intervento;
- Relazione alla Assemblea dei Soci aderenti, in ordine alla non ottemperanza degli impegni sottoscritti di cui all'art. 3.

Il Comitato Tecnico, per l'espletamento dei compiti assegnati, può articolarsi in Gruppi Tecnici di lavoro.

I singoli Gruppi tecnici di lavoro hanno compiti di studio, verifica di attività, proposte di revisione e sviluppo del sistema bibliotecario e archivistico o su singoli settori di intervento individuati nel programma annuale delle attività.

I Gruppi Tecnici di lavoro costituiscono organi consultivi rispettivamente dell'Assemblea degli enti aderenti alla Rete Documentaria.

All'interno di ogni Gruppo Tecnico viene nominato un responsabile, su proposta del Coordinatore Tecnico, al quale spetta la direzione del team di lavoro.

C) Coordinatore della Rete

Il Coordinatore Tecnico è nominato dall'Assemblea degli Enti e svolge i seguenti compiti:

- Lavori istruttori per l'Assemblea degli Enti aderenti;
- Convocazione del Comitato Tecnico che presiede;
- Raccordo fra le attività del Comitato Tecnico e l'Assemblea degli Enti;
- Circolazione dei documenti tecnici elaborati dal Comitato Tecnico;
- Raccordo tra l'attività del Comitato Tecnico, i responsabili di biblioteche e archivi e gli altri organi della Rete;
- Attuazione delle decisioni prese dal Comitato Tecnico;
- Rappresentanza della Rete Documentaria nelle sedi tecniche;
- Coordinamento delle attività di monitoraggio della rilevazione delle risorse e ricognizione dei servizi erogati in base al sistema di rilevazione elaborato dalla Regione Toscana.

Il Coordinatore partecipa, senza diritto di voto, all'Assemblea degli Enti aderenti.

La Rete Documentaria mette a disposizione del coordinatore una segreteria per i compiti amministrativi.

D) Presidente della Rete

Presiede le assemblee dei soci della Rete. E' nominato dall'assemblea medesima ed è indicato dall'Unione Valdera in quanto ente che ha la titolarità politico-amministrativa della Rete. In sua assenza può essere sostituito da persona indicata dal Direttore dell'Unione Valdera.

Rappresenta la Rete nelle diverse sedi istituzionali: Provincia, Regione, Ministero, ecc.

Art. 8

Segreteria della Rete

E' istituita presso la Biblioteca Comunale di Pontedera la segreteria della Rete Documentaria. Si tratta di un ufficio organizzativo, composto da più addetti, che realizza concretamente i progetti e i servizi di Rete. Opera anche con funzioni di coordinamento ed orientamento degli operatori delle strutture bibliotecarie e archivistiche.

La Segreteria intrattiene rapporti con gli operatori del sistema ma anche con quelli che operano al di fuori della Rete, e con tutti i fornitori dei servizi. Effettua il monitoraggio e le statistiche collettive dei servizi resi, gestisce la corrispondenza ordinaria della Rete, effettua sopralluoghi presso biblioteche ed archivi.

La Segreteria dovrà provvedere inoltre all'aggiornamento periodico del sito web unico e a tutti gli altri compiti che gli vengono assegnati dal Coordinatore della Rete per il quale funge da ufficio di supporto.

Presso la segreteria opera anche un archivista di Rete secondo quanto previsto dalla LR 21/2010 e successivo regolamento attuativo.

Art. 9

Piano finanziario e quote di adesione

- **Finanziamento:**

Al finanziamento della Rete si provvede con fondi costituiti da:

- a) quote di adesione degli enti firmatari alla Rete Documentaria - a seconda che l'ente firmatario aderisca al solo settore archivistico o al solo settore bibliotecario, oppure ad entrambi i settori – per i quali gli importi sono definiti al successivo art. 10 della presente convenzione;
- b) eventuali aliquote aggiuntive e variabili, da individuarsi annualmente da parte dell'Assemblea della Rete Documentaria di cui al successivo art. 10, in relazione con programmi specifici individuati dall'assemblea medesima;
- c) risorse che l'ente capofila della Rete otterrà da altri enti pubblici o da istituzioni e soggetti privati (Regione Toscana, Provincia di Pisa, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, vendita di libri usati, progetto Bancarella);
- d) altre entrate ordinarie e straordinarie.

- **Modalità di pagamento:**

I singoli enti aderenti dovranno provvedere ad impegnare nei propri bilanci (annuali e pluriennali) gli stanziamenti obbligatori relativi alla quota annuale di adesione, che erogheranno in un'unica soluzione entro il mese di aprile di ogni anno all'Unione Valdera, che ne disporrà per la realizzazione operativa del programma e presenterà all'Assemblea dei soci un apposito rendiconto.

- **Bilancio:**

Il Bilancio della Rete, con articolazione annuale, è affidato per la gestione formale e contabile all'ente capofila.

Art. 10

Ripartizione degli oneri finanziari

Gli Enti locali sottoscrittori partecipano alle spese generali di funzionamento della Rete destinando una quota obbligatoria annua così calcolata:

1. per la Provincia di Pisa e gli enti locali con più di 15.000 abitanti che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta per il 2014 e gli anni successivi a € 5.500,00;
2. per gli enti locali con abitanti tra 11.000 e 15.000 che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a € 3.850,00
3. per gli enti locali con meno di 11.000 abitanti che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a € 2.750,00
4. per gli istituti scolastici la quota annua di adesione è pari ad € 300,00;
5. per gli enti locali che usufruiscono dei servizi archivistici la quota annua di adesione è di € 500,00;
6. per gli istituti privati e religiosi che usufruiscono dei servizi archivistici la quota di adesione annua è di € 300

Le variazioni delle quote annuali di adesione alla Rete Documentaria vengono assunte con una decisione formale dell'assemblea dei soci presa a maggioranza assoluta e ratificata dalla Giunta dell'Unione Valdera.

Sono inoltre previste quote aggiuntive e differenziate per ciascun ente in relazione alla tipologia di interventi specifici, richiesti e affidati in gestione dall'ente medesimo alla Rete Documentaria.

Le quote aggiuntive, erogate dai singoli Enti aderenti, torneranno integralmente come investimenti ai medesimi Enti erogatori con l'aggiunta di una eventuale quota percentuale stabilita annualmente dalla Rete, in sede di Bilancio, sui finanziamenti derivati.

Per gli enti che si avvalgono dei servizi aggiuntivi e non standard della Rete (appalto personale, ecc inclusa rendicontazione, il sistema di monitoraggio, gli atti amministrativi integrativi, le variazioni di bilancio, l'anticipo operativo, ecc.) è prevista una quota fissa integrativa annuale di 500,00 € per i costi aggiuntivi che la segreteria dovrà sostenere per far fronte agli atti amministrativi di tali servizi a cui si aggiunge il 2% rispetto della somma relativa ai servizi aggiuntivi richiesti da ciascun ente. Il tutto fino ad un tetto massimo di 1.000,00 €

Le quote aggiuntive debbono essere dichiarate triennialmente dagli Enti aderenti ed entrano a far parte del Bilancio della Rete in maniera vincolante.

Per i servizi archivistici, le quote aggiuntive vincolate al riordino, al restauro dei pezzi, all'apertura dell'archivio o ad altri progetti strategici non potranno essere inferiori a 2.000,00 euro per acquisire il diritto ad ottenere una quota parte del finanziamento di eventuali contributi da parte di altre enti o istituzioni (Regione, Provincia, Fondazioni, privati, ecc.) ed un turno di gestione settimanale di 4 ore (con sospensione del servizio nel mese di agosto e nel periodo compreso tra il 24 dicembre e il 6 gennaio). Per ottenere il doppio turno settimanale è necessario versare una quota di 4.500,00 euro annuali.

E' possibile far partecipare alla Rete a titolo gratuito biblioteche e archivi di enti diversi, purchè la loro partecipazione non generi oneri finanziari per la Rete. Tale decisione è di competenza dell'assemblea dei soci della Rete.

Nel caso in cui la partecipazione generi invece oneri finanziari, il coordinatore è autorizzato a negoziare la condivisione di tali oneri con l'Ente che intende aderire alla Rete. Il 70 per cento degli oneri dovranno essere sostenuti dagli enti che richiedono l'adesione. La ratifica della negoziazione spetta all'assemblea dei soci della Rete.

Art. 11

Richiesta ed acquisizione di contributi e di finanziamenti diversi

All'Unione Valdera è demandato il compito di richiedere ad enti terzi (Regione, Stato, soggetti privati ecc..) contributi o sovvenzioni per sostenere i progetti della Rete Documentaria.

I contributi eventualmente assegnati verranno introitati dall'Unione Valdera negli appositi capitoli di entrata e di uscita del Bilancio specificatamente destinati alla Rete Documentaria.

L'ente capofila rappresenta la Rete presso le altre reti territoriali e su scala regionale.

Art. 12

Recessione

Gli Enti aderenti che intendano recedere dalla rete devono:

- Dare preavviso entro il mese di ottobre con atto dell'organo competente;

Non si può recedere dalla convenzione ad anno già avviato, la cui quote sociali andranno comunque versate alla Rete.

Art. 13

Responsabile del procedimento

E' individuato nel Direttore Generale dell'Unione Valdera o in altro dirigente o funzionario individuato sempre dall'Unione Valdera il responsabile del procedimento attuativo della presente convenzione e dei deliberati della dell'Assemblea della Rete Documentaria.

A tale dirigente verrà attribuito l'obiettivo relativo all'attuazione dei servizi della Rete Documentaria nell'ambito del PEG dell'Unione Valdera.

Art. 14

Limiti d'uso

Per ciò che concerne i limiti nell'uso della rete non è ammesso:

- Attività che deliberatamente cerchino di consentire accesso non autorizzato alle risorse connesse alla rete o che influenzino negativamente la sua regolare operatività e ne restringano l'utilizzabilità e le prestazioni per gli altri utenti;
- Attività che violino la riservatezza degli utenti;
- Attività che determinino trasferimenti non autorizzati di informazioni.

Art. 15

Norme finali

Il presente atto è esente da imposta di bollo in applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 16, e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'articolo 1 della tabella annessa al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Ai fini dell'inserimento della presente convenzione nel registro delle scritture private dell'Unione Valdera sarà attribuita la data di registrazione corrispondente alla data in cui è stata apposta la firma dell'ultimo sottoscrittore dell'atto, come risultante dalla data indicata in corrispondenza della firma stessa.

L'atto che s compone di 15 articoli, viene letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà.

Unione Valdera, data _____ firma _____

Comune di Calci, data _____ firma _____

Comune di Cascina, data _____ firma _____

Comune di Castelnuovo Val di Cecina, data _____ firma _____

Comune di Crespina data _____ firma _____

Comune di Montopoli Valdarno, data _____ firma _____

Comune di Pisa, data _____ firma _____

Comune di Pomarance, data _____ firma _____

Comune di Santa Luce, data _____ firma _____

Comune di San Giuliano Terme, data _____ firma _____

Comune di San Miniato, data _____ firma _____

Comune di Vecchiano, data _____ firma _____

Comune di Vicopisano, data _____ firma _____

Comune di Volterra, data _____ firma _____

ITCG "E. Fermi" di Pontedera, data _____ firma _____

ITI Marconi di Pontedera, data _____ firma _____

Liceo Scientifico "XXV aprile" con Sezione Classica di Pontedera, data _____ firma _____

ITC "A. Pesenti" di Cascina, data _____ firma _____

Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" di Pontedera, data _____ firma _____

Istituto Comprensivo "Gandhi" di Pontedera, data _____ firma _____

Istituto Comprensivo "G. Mariti" di Fauglia, data _____ firma _____

Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Montopoli, data _____ firma _____

ITS "Cattaneo" di San Miniato, data _____ firma _____